

Le rendite per diritto di contratto presentano un decremento pari a € 9.097, dovuto al minore quantitativo di risone collocato sul mercato e al maggiore ricorso all'intervento, nell'ambito del quale sono state acquistate oltre 100.000 tonn. di risone.

L'attività sementiera fa registrare nel complesso (rendite per diritti al costituente e per cessione riso da seme) un incremento pari a € 45.559. Le entrate relative alla voce "cessione riso da seme" hanno subito un decremento di € 5.884, a causa del minore quantitativo ceduto e della diminuzione del prezzo (pari a circa € 40 a tonnellata). Le entrate relative alla voce "diritti al costituente" hanno subito un incremento di € 51.443 a causa del maggior quantitativo certificato (circa 750 tonnellate in più) e della rideterminazione delle tariffe.

Un leggero incremento si registra alla voce "Rese informative" (+ € 1.146) e alla voce "Analisi di laboratorio" (+ € 2.501) dovuti entrambi alle maggiori prestazioni rese.

Anche le rendite imputabili alla voce "Pubblicità sul Risicoltore" si sono incrementate (+ € 3.943) in funzione di un maggiore utilizzo di spazi pubblicitari da parte degli inserzionisti.

Per la voce "Magazzinaggio Intervento" l'incremento è pari a € 11.602 ed è legato al maggior quantitativo di prodotto stoccato nei magazzini di proprietà dell'Ente (Casalvolone e Formigliana).

Decrementi si registrano alla voce:

- "Controlli IGP Vialone Nano" (- € 3.469) a causa della riduzione del numero di analisi effettuate e della riduzione delle superfici interessate;
- "Risone campi sperimentali" (- € 5.528) a causa delle minori superfici seminate;
- "Terreni non a riso" (- € 4.255) dovuto al minor quantitativo di soia prodotto a causa della siccità.

La voce 5) altri ricavi e proventi a) vari -pari a € 2.583.200 fa registrare un incremento rispetto al dato del 2002 pari € 2.469.059; in tale voce sono state incluse le somme, per un totale di € 2.257.529, per importi forfetari percepiti dal Feoga per la gestione intervento 2003 sulla base delle disposizioni comunitarie e che hanno, di fatto, costituito un risparmio per detta gestione.

In sede di chiusura di Bilancio 2003, così come in sede di chiusura di Bilancio 2002, l'Ente ha ritenuto opportuno effettuare una attenta analisi dei costi della gestione intervento e dei ricavi della medesima gestione.

L'Ente, sulla scorta delle disposizioni nazionali vigenti, è tenuto a coprire con il diritto di contratto gli oneri non rimborsati dal Feoga e, pertanto, l'attività dell'organismo di intervento è stata improntata negli anni a criteri di rigida economia privilegiando, nell'espletamento delle varie attività (analisi sul prodotto, campionamenti, volumetria), l'utilizzo del personale dell'Ente in luogo di terzi.

Poiché la gestione dell'intervento non si fa carico dei costi di personale, è evidente che rispetto a quanto rimborsato dal Feoga a mezzo di importi forfettari validi per tutti gli Stati membri, l'Ente ha nel corso degli anni ottenuto dei risparmi rispetto alla spesa complessivamente sostenuta.

Poiché al momento della chiusura di Bilancio 2003 sono stati ultimati gli smaltimenti delle scorte della campagna 1997/98 e 1998/99 ed il prodotto è stato tutto proficuamente collocato, si è ritenuto opportuno operare la valutazione suddetta.

Nella voce 5) altri ricavi e proventi sono computate anche le rendite derivanti dalla locazione degli immobili di proprietà dell'Ente che ammontano per l'esercizio 2003 a € 217.478.

Tali rendite registrano un incremento rispetto al dato del 2002 (€ 168.080) a causa della stipula di nuovi contratti di locazione per porzioni di Palazzo Orelli (NO) ristrutturate e affittate a terzi.

Altri ricavi e proventi di importo rilevante sono costituiti da € 84.175 di contributi vari ricevuti da terzi, da € 4.044 di rimborsi assicurativi, da € 6.622 di rimborsi vari da terzi, da € 7.662 per prestazioni di personale dell'Ente presso terzi.

2) COSTI DELLA PRODUZIONE

Nella categoria "B" sono invece compresi i costi della produzione che vengono indicati in dettaglio nella tabella che segue a seconda del gruppo di appartenenza.

Per ragioni di opportunità e semplificazione tali costi vengono di seguito identificati con la medesima numerazione utilizzata nel bilancio.

6) COSTI PER MATERIE PRIME E MERCI

Descrizione	31/12/2002	31/12/2003
Gestione Terreni non a Riso	1.776	2.125
Acquisto Risone da Seme	1.732	0
TOTALE	3.508	2.125

La voce “Gestione Terreni non a Riso” riguarda i costi per l’acquisto del seme da utilizzare per la coltivazione della soia. La voce “Gestione terreni non a riso”, per la parte riguardante i costi accessori, non direttamente riconducibili all’acquisto di materie prime, è ricompresa nei costi per servizi.

Nel 2003 non si registrano spese per l’acquisto di risone da seme poiché l’Ente ha prodotto direttamente, presso l’Azienda Agricola Villa dei Prati, il quantitativo di semente di pre-base necessario.

7) COSTI PER SERVIZI

Descrizione	31/12/2002	31/12/2003
Pubblicazioni Periodiche	121.675	125.833
Promozione Consumo Riso	208.346	289.271
Centro Ricerche sul Riso	377.128	365.492
Gestione Immobili e Impianti	55.829	63.532
Generali e Diverse		
A) Abb. Quotidiani	11.941	11.651
B) Quote associative	3.571	3.935
C) Spese gestione PAC	1.073	2.996
	16.586	18.583
SPESE DI AMMINISTRAZIONE		
A) Gestione Uffici	174.222	181.461
B) Postali	32.565	45.602
C) Telefoniche e Telegrafiche	125.353	114.934
D) Stampati e Cancelleria	73.417	96.073
E) Automezzi	23.242	22.545
F) Commissioni bancarie	10.089	10.819
G) Vertenze legali e Consulenze	142.192	103.358
H) Assicurazioni Varie	34.372	33.008
I) Diverse	17.180	6.871
L) Progr.,assist., manut., macchine uff.	72.878	56.250
M) Vertenza ex-MIPA per ammassi	0	7.965
	705.515	678.892
ATTIVITA' SEMENTIERA		
A) Trasporto Risone da Seme	3.558	1.980
B) Varie Attività Sementiera	11.654	5.833
C) Acqua Irrigua	12.411	12.411
D) Materiale d'uso	0	0
E) Manutenzione campagna	2.805	1.020
F) Spese di gestione	9.307	12.060
	39.737	33.306
Gestione Terreni non a Riso	7.865	9.848
TOTALE	1.532.684	1.584.760

I costi per servizi registrano un incremento di € 52.076 rispetto al dato consuntivo 2002, tale incremento è dovuto essenzialmente alla maggiore spesa (+€ 80.925) sostenuta nel 2003 per spese imputabili alla “Promozione Consumo Riso”. Nel corso 2003, infatti, l’Ente ha continuato il programma di promozione in Gran Bretagna che ha comportato una spesa di € 127.024, ha partecipato a più Fiere e manifestazioni a carattere nazionale e locale per una spesa complessiva di € 52.838 e ha ripreso il programma di educazione alimentare nelle scuole per il quale ha sostenuto una spesa di € 38.878.

Le attività citate hanno comportato la progettazione, la stampa o la ristampa di materiale di propaganda per una spesa complessiva di € 70.529.

Le spese per il “Centro Ricerche sul Riso” hanno subito un lieve decremento di € 11.636 così come le “Spese di Amministrazione” (- € 26.623) e “l’attività sementiera” (- € 6.649).

Un lieve incremento di spesa si registra alla voce “Pubblicazioni Periodiche” (+ € 4.158) e alla voce “Generali e diverse” (+ € 1.997).

L’incremento (+ € 9.703) registrato alla voce “Gestione Immobili e Impianti” è imputabile essenzialmente alle spese di ristrutturazione di Palazzo Orelli (NO).

8) COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Descrizione	31/12/2002	31/12/2003
Affitto Terreni	22.092	22.092
Affitti Passivi	194.737	197.744
TOTALE	216.830	219.837

9) COSTI PER IL PERSONALE

Descrizione	31/12/2002	31/12/2003
A) Salari e Stipendi	2.669.027	2.716.774
B) Oneri Sociali	956.743	989.602
C) Trattamento di Fine Rapporto	182.186	792.039
E) Altri Costi	459.927	480.663
TOTALE	4.267.884	4.979.079

I costi del personale fanno registrare un incremento complessivo pari a € 711.195.

L'incremento è imputabile, in particolare (+ € 609.853) all'adeguamento dell'indennità buonuscita alle nuove norme contrattuali, entrate in vigore nel 2003, che prevedono il conglobamento del 70% dell'indennità integrativa speciale nella base di calcolo dell'indennità stessa.

Ciò ha comportato la rideterminazione degli accantonamenti al 31/12/2003 per tutti gli aventi diritto.

Un lieve incremento si registra alle voci stipendi e salari (+ € 47.747) e oneri sociali, (+ € 32.859); tali aumenti sono da mettere in relazione agli aumenti contrattuali previsti per il biennio economico 2002/2003.

L'aumento registrato agli "Altri costi" (+ € 20.736) è imputabile all'aumento per le spese di trasferte, effettuate per i controlli riguardanti le attività connesse all'intervento.

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Descrizione	31/12/2002	31/12/2003
Ammortamento Imm. Immateriali	32.358	32.613
Ammortamento Imm. Materiali	463.283	402.228
TOTALE	495.641	434.842

12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Descrizione	31/12/2002	31/12/2003
TOTALE	1.300.000	127.069

La ragione dell'accantonamento che figura in tabella al 31/12/2003 è stata fornita nella parte relativa agli "altri fondi" cui, pertanto, si rinvia.

14) ONERI DIVERSI

Descrizione	31/12/2002	31/12/2003
TOTALE	313.186	341.289

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	7.688.999
-------------------------------	-----------

Gli “Oneri diversi di gestione” presentano un incremento pari a € 28.103. Analizzando le componenti di costo maggiormente rappresentative della categoria e confrontando le risultanze dell'esercizio 2003 rispetto a quelle dell'esercizio 2002 emerge la seguente situazione:

Descrizione	31/12/2002	31/12/2003
Organi Amministrativi:		
A) Presidente / Consiglio di Amministrazione / Commissario	83.679	78.410
B) Revisori	18.999	15.435
Rappresentanza	5.946	5.977
Imposte e Tasse Diverse	21.561	26.977
Imposta Comunale sugli Immobili	91.019	90.526
Imposta Regionale Attività Produttive	11.558	11.122
Ritenute su Interessi	5.358	3.377
Contributi Vari	20.339	32.800
Ricerche di Mercato	3.168	39.446
Inserzioni - Avvisi - Bandi	15.402	17.768
Convegni	10.730	0

3) SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI ALL'ART.2425 N.17 C.C.

L'art. 2427 richiede al n.12 la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari esposti per l'Ente alla categoria C n. 17 del Conto Economico. Il totale dell'onere al 31/12/2002 ammontava a € 38 mentre l'onere relativo al 2003 è pari a € 20 e riguarda gli interessi corrisposti per il ritardato pagamento di un canone di locazione.

Pur non essendo esplicitamente richiesto dall'art. 2427 C.C. si ritiene opportuno considerare il dettaglio anche della voce 16 del Conto Economico, cioè quella relativa a “Altri proventi finanziari” che comprende:

alla lettera “a” 3 gli interessi sul credito nei confronti dell'Erario per il versamento anticipato dell'acconto d'imposta sulle indennità di fine rapporto pari a € 4.773.

alla lettera “c” gli interessi su titoli di stato pari a € 56.434.

alla lettera “d” “proventi diversi” gli interessi attivi su c/c bancari pari a € 12.509; gli interessi su c/c interni pari a € 11.028 (trattasi degli interessi percepiti dall’Ente per prestiti concessi ai dipendenti); gli interessi attivi diversi pari a € 1.448.

4) COMPOSIZIONE DELLE VOCI PROVENTI STRAORDINARI E ONERI STRAORDINARI

Ai sensi dell’art.2427 C.C. n.13 viene di seguito indicata la composizione della voce 20 “Proventi” e della voce 21 “Oneri” del Conto Economico:

20) PROVENTI

a) PLUSVALENZE

1) Plusvalenze da cessioni	€	202.311
----------------------------	---	---------

b) PROVENTI DIVERSI

1) Sopravvenienze straordinarie	€	26.378
---------------------------------	---	--------

21) ONERI

a) MINUSVALENZE

1) Minusvalenze da cessioni	€	323
-----------------------------	---	-----

b) ONERI DIVERSI

1) Sopravvenienze passive	€	153.776
---------------------------	---	---------

Esaminando in dettaglio la situazione relativa alla voce 20) occorre analizzare più in particolare la voce relativa alle plusvalenze da cessione.

Infatti nel corso del 2003, a seguito dell’adozione di un piano di alienazione da parte del Consiglio d’Amministrazione, sono stati alienati immobili di proprietà dell’Ente ed in particolare quelli situati a Confienza (PV) e Casaleggio (NO). Trattandosi di immobili quasi totalmente ammortizzati, le alienazioni citate hanno dato luogo alla maggior parte della plusvalenza evidenziata.

Per quanto concerne l’importo di € 26.378 relativo alla voce b) “Proventi diversi” lo stesso deriva essenzialmente dal rimborso nel 2003 da spese liquidate in sentenza nell’anno 2002 per € 12.500; dal rimborso di maggior ICI pagata in anni precedenti per € 3.700; da una maggior previsione in anni precedenti di € 5.000 per R.C. Auto.

L’importo di € 153.776 indicato alla voce b) 1) è dovuto in massima parte alla corresponsione di arretrati 2002 al personale dipendente non dirigente per il quale, come detto, è entrato in vigore nel 2003 il nuovo CCNL con decorrenza economica 1/1/2002.

5) NUMERO DEI DIPENDENTI RIPARTITI PER CATEGORIE

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. n.15 si riporta di seguito la situazione del personale in ruolo presso l'Ente al 31/12/2003 e la movimentazione dello stesso dall'inizio dell'esercizio.

PERSONALE		31/12/2002	PASSAGGI A QUALIFICA SUPERIORE	CESSATI	QUALIFICA CONSEGUITA A SEGUITO DI PASSAGGIO	ASSUNTI	31/12/2003
Dirigenti *		6	0	-1	0	0	5**
AREA C	C4	5	0	0	0	0	5
	C3	11	0	0	0	1	12
	C1	25	0	0	0	1	26
AREA B	B2	37	0	0	0	0	37
	B1	14	0	0	0	1	15
AREA A	A2	2	0	0	0	0	2
	A1	0	0	0	0	0	0
TOTALE		100	0	- 1	0	3	102

● *compreso il direttore generale

● **compreso un dirigente assunto con un contratto a tempo determinato di cinque anni.

La tabella riguarda solo il personale a tempo indeterminato. Nel 2003 l'Ente ha utilizzato personale a tempo determinato (soprattutto al Centro Ricerche) per un totale di 139 mesi complessivi pari a circa 11 dipendenti.

6) AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI ORGANI AMMINISTRATIVI

Sempre in base al disposto dell'art.2427 C.C. n.16 si specificano di seguito i compensi lordi per l'indennità di carica di competenza degli organi amministrativi e dei Revisori dei Conti

COMMISSARIO	€ 55.510	dall' 1/1/2003	al 31/12/2003
REVISORI DEI CONTI N°4	€ 7.831	dall' 1/1/2003	al 19/11/2003

RENDICONTO INTERVENTO 2003

Le risultanze esposte precedentemente riguardano la sola gestione “Ente Nazionale Risi” mentre la gestione dell’Ente quale Organismo di Intervento è contenuta in un rendiconto a parte che costituisce però parte integrante del bilancio dell’Ente. Viene pertanto analizzata nelle pagine seguenti la situazione patrimoniale ed economica dell’Organismo di Intervento al 31/12/2003. Nella relazione sull’andamento della gestione viene illustrato l’andamento della campagna di intervento, peraltro non conclusa alla fine dell’esercizio 2003, poiché l’intero quantitativo acquistato nella campagna 2002/2003 tonn. 100.892,54 e parte di quello acquistato nelle campagne precedenti (tonn.113.760,34) risultavano ancora stoccate nei magazzini di intervento.

1) STATO PATRIMONIALE

Nello Stato Patrimoniale attivo figura la categoria dei “crediti” il cui movimento è evidenziato dalla tabella seguente:

Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio
14.494.154	1.171.326	0	15.665.480

I crediti vengono esposti nella tabella seguente secondo il criterio dell’esigibilità:

Descrizione	Importo a bilancio	Importo a breve	Importo a medio termine	Importo con scad. Oltre 5 anni
Crediti v/clienti	205.647	203.202	2.445	0
Crediti v/altri	15.459.833	1.804.932	13.654.901	0

L’importo che figura tra i crediti a medio termine pari a € 2.445 è costituito da crediti verso clienti per le trascorse campagne d’intervento, mentre l’importo a breve di € 205.647 è costituito dal credito verso clienti per la campagna 2003. I crediti “verso altri” a breve riguardano essenzialmente i crediti per contributi comunitari per le operazioni svolte dall’Organismo di Intervento sino al 31/12/2003; l’importo che compare tra i crediti a medio termine concerne il credito verso l’Erario per IVA.

Le disponibilità liquide pari a € 339.356 sono giacenti sul C/C n° 20086 aperto presso la Banca Popolare di Novara – sede di Milano. L’esistenza di tali disponibilità è giustificata dal fatto che la gestione cui si riferiscono non è ancora conclusa per l’esistenza di una vertenza legale che, in caso di soccombenza, comporterebbe oneri a carico dell’Ente.

La voce “ratei e risconti attivi” pari a € 20.566 riguarda l'acconto pagato per il 2004 per l'assicurazione risone all'intervento.

Passando all'analisi dello Stato Patrimoniale Passivo nella categoria A) PATRIMONIO NETTO, alla voce VIII si riscontra la somma di € (21.203.377) quale perdita portata a nuovo.

Tale risultanza scaturisce dalla differenza tra la somma del saldo gestione '90, (-€ 3.390.615), il saldo gestione '91 (-€ 4.794.584), il saldo gestione '93 (-€ 1.671.259) il saldo gestione '97 (- € 3.199.532), il saldo di gestione '98 (-€ 42.724.020) ed il saldo della gestione 2000 (- € 320.439.085) da una parte e il saldo gestione 1992 (€ 8.711.562) il saldo gestione '94 (€ 307.266), il saldo gestione '95 (€ 88.018) il saldo gestione '96 (€ 791.213) il saldo gestione '99 (€ 2.514.705), il saldo per la gestione 2001 (€ 23.202.079) e il saldo per la gestione 2002 (€ 19.449.875).

Alla voce IX invece, è evidenziato il saldo dell'esercizio 2003 pari a € (4.752.794).

Il totale del Patrimonio netto ammonta quindi a € (25.956.173).

Alla data del 31/12/2003 risultano giacenti presso i magazzini di deposito dell'organismo d'intervento tonn. 214.652,88 di risone in discreto stato di conservazione come, peraltro, risulta dalle schede d'inventario che i titolari dei magazzini di deposito sono tenuti ad inviare mensilmente nel rispetto degli obblighi contrattualmente assunti e delle disposizioni di cui al Reg. Ce n. 2148/96.

La situazione di magazzino è stata oggetto di certificazione alla fine dell'esercizio FEOGA (15 ottobre 2003) da parte della società di certificazione nominata ai sensi del Reg. CEE n.1663/95. Tale situazione di magazzino, che alla suddetta data era pari a tonn. 232.095,41, ha subito variazioni al 31/12/2003 per uscite a vario titolo, per complessive tonn. 17.442,53, come risulta dal relativo rendiconto FEOGA a pari data. Infatti, tale rendiconto presenta al 31/12/2003 giacenze pari a tonn. 214.652,88 per un valore di € 32.170.027.

Tale importo risulta dal valore del prodotto giacente presso l'organismo d'intervento ridotto dei deprezzamenti operati dalla Commissione UE (deprezzamento all'acquisto e complementare).

Il saldo della gestione intervento allegata al bilancio d'esercizio 2003 e pari a € (4.752.794) risulta dalla differenza tra le spese sostenute dall'organismo d'intervento per tutte le operazioni connesse all'acquisto del risone e i ricavi, costituiti principalmente da contributi comunitari e dalle vendite del prodotto.

L'UE, proprietaria del prodotto stoccato presso i magazzini di deposito, è responsabile del collocamento del risone dovendo porre in essere azioni dirette allo smaltimento dello stesso con finalità e con prezzi diversi stabiliti di volta in volta.

L'UE, sulla scorta del Reg. CEE n.3597/90, è tenuta, in caso di deterioramento del prodotto per magazzinaggio eccessivamente prolungato, a stabilire un preciso valore di contabilizzazione che tenga conto del valore del prodotto al verificarsi dell'evento.

Sempre nello Stato Patrimoniale Passivo alla categoria "D" sono evidenziati i Debiti, il cui movimento nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio
36.057.219	5.924.356	0	41.981.575

I Debiti sono indicati nel seguente prospetto suddivisi per natura ed esigibilità:

Descrizione	Importo a bilancio	Importo a breve	Importo a medio termine	Importo con scad. oltre 5 anni
Debiti v/banche	37.617.410	0	37.617.410	0
Debiti v/fornitori	1.496.112	1.283.196	212.916	0
Debiti v/altri	2.868.053	2.868.053	0	0
TOTALE	41.981.575	4.151.249	37.830.326	0

Il debito verso banche riguarda il debito nei confronti dell'Istituto finanziatore per il finanziamento delle campagne 1999/2000 –2000/2001- 2001/2002 – 2002/2003.

Tale debito troverà copertura quando il prodotto in giacenza al 31/12 per un quantitativo complessivo pari a tonn. 214.652,88 verrà collocato sulla scorta delle determinazioni assunte in sede comunitaria.

I debiti verso fornitori ammontano a € 1.496.112.

Alla voce di Bilancio 6) Debiti verso fornitori b) esigibili oltre l'esercizio sono iscritti i debiti dell'Ente relativi a fatture emesse da fornitori per il servizio di magazzinaggio svolto in trascorse gestioni e, non saldate, a causa dell'azione legale intentata dall'Organismo di Intervento verso i succitati fornitori per inadempienza contrattuale.

Alla voce debiti verso altri sono ricompresi essenzialmente il debito dell'Organismo di Intervento verso l'Ente Nazionale Risi per gli importi forfetari comunitari 2003, per stoccaggio e oneri finanziari, costituenti un risparmio della gestione intervento pari a € 2.257.529 e il debito, sempre verso l'Ente Nazionale Risi per magazzinaggi resi da quest'ultimo per l'importo di € 572.194.

2) CONTO ECONOMICO

Nella categoria A) del Conto Economico è stato iscritto il “valore della produzione” che è composto dalle seguenti voci:

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Aiuto indigenti per conto UE	€	4.684.095
Vendita risone	€	<u>3.643.579</u>
TOTALE	€	8.327.674

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

a) in conto esercizio	€	32.998.731
-----------------------	---	------------

La voce 5a) concerne principalmente i contributi per € 32.820.195 ricevuti dalla Comunità Europea per la gestione della campagna.

Per quanto concerne i “Costi della Produzione”, (categoria B), nel corso dell’esercizio si sono verificati:

6) COSTI PER MATERIE PRIME E MERCI

Acquisto di tonn. 100.892,54 di risone	€	30.815.526
Aiuto indigenti per conto UE	€	<u>4.684.095</u>
TOTALE	€	35.499.621

7) COSTI PER SERVIZI

€ 7.411.295

Tali costi riguardano in prevalenza i costi di magazzinaggio del prodotto, gli oneri per il trasporto dello stesso, spese varie imputabili alla gestione dell’intervento.

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

€ 2.257.529

Gli oneri diversi di gestione sono costituiti dagli importi forfetari dovuti alla ordinaria gestione dell’Ente per l’attività di intervento.

3) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Alla categoria C) “Proventi e oneri finanziari” alla voce 16) compare l’importo di € 248 che costituisce l’ammontare degli interessi attivi maturati al 31/12/2003 a favore dell’Organismo di Intervento.

Alla voce 17) compare l’importo di € (948.618) che costituisce l’ammontare degli interessi passivi a carico dell’organismo di intervento per l’apertura di credito concessa dall’Istituto finanziatore.

4) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Nella categoria E) “Proventi e oneri straordinari” è evidenziata alla voce 20 b) (proventi diversi) la cifra di € 37.616 relativa ad incameramenti di fidejussioni ad aggiudicatari del risone venduto.

5) NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE DEI CONTI D’ORDINE

La cifra di € 8.200.221 riguarda le garanzie prestate da terzi per l’esercizio dell’attività di deposito.

ENTE NAZIONALE RISI**IL COMMISSARIO****Dr. Piero Eusebio Garrone**
